

## **January 24, 1964**

### **Note by Head of MD Cabinet on 10th Meeting of MLF Group**

#### **Citation:**

"Note by Head of MD Cabinet on 10th Meeting of MLF Group", January 24, 1964, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, Box 1009, Subseries -N/A, Folder 3. <https://digitalarchive.umd.edu/document/187912>

#### **Summary:**

The document outlines Italy's stance on the decision-making process for the Multilateral Force (MLF), emphasizing the need for a restricted group of countries based on financial contributions rather than nuclear capability, as proposed by the UK. Italy insists on its inclusion in this committee, given its strategic importance. Responses from other nations varied: the U.S. appeared unaware of the UK's proposal, the UK favored Germany over Italy, Germany signaled alignment with Italy, and Turkey and the Netherlands raised concerns about limiting decision-making to nuclear powers. The document suggests further analysis and careful consideration of the broader implications.

#### **Credits:**

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

#### **Original Language:**

Italian

#### **Contents:**

Original Scan

PEN/inc.

N. 61Roma, lì 24.1.1964 24

# MINISTERO DELLA DIFESA

GABINETTO DEL MINISTRO

A P P U N T O

OGGETTO: Decima riunione del Gruppo M.L.F.-

25 GEN 1964  
\*\*\*\*\*

Il documento allegato riporta il testo di una comunicazione inviata dal Ministero Affari Esteri alle nostre Ambasciate di Washington, Londra, Bonn, Ankara, Atene, Bruxelles e l'Aja in merito alla riunione in oggetto, e delle relative risposte.

In sintesi, il testo della comunicazione degli Esteri afferma:

- a)- che la decisione di impiego della MLF non può non essere delegata che ad un ristretto gruppo di Paesi;
- b)- che fra i criteri di scelta di tale Comitato ristretto, a noi non dispiace quello basato sull'effettivo contributo finanziario, respingendo nettamente il principio sostenuto dalla Gran Bretagna basato invece sulla "quantità" di potenza nucleare;
- c)- che si ritiene assolutamente improponibile che un Paese dell'importanza dell'Italia non entri a far parte del Comitato ristretto.

Le risposte pervenute sono le seguenti:

Washington : gli USA non sembrano informati della proposta inglese. Appare comunque improbabile che essa venga appoggiata da parte americana.

Londra : La Gran Bretagna se parteciperà alla Forza intende far parte del Comitato ristretto "in virtù della sua capacità nucleare" (sembra esclusa quindi la generalizzazione del principio inglese citato al comma b). E' comunque impressione del nostro Ambasciatore che le preferenze della Gran Bretagna, in caso di sua partecipazione alla Forza, vadano per un Comitato di controllo ristretto, e che, ove si dovesse arrivare ad una scelta fra Germania e Italia, l'Inghilterra opterebbe per la Germania.

Bonn : Risposta interlocutoria. Alto funzionario Esteri tedesco ha però assicurato che sarebbero state fornite istruzioni al Rappresentante tedesco di "pronunciarsi conformemente al nostro comune punto di vista".



# MINISTERO DELLA DIFESA

GABINETTO DEL MINISTRO

- 2 -

Atene : Risposta interlocutoria.

Ankara : Risposta interlocutoria.

Il Segretario Generale del Ministero Affari Esteri turco ha comunicato al nostro Ambasciatore, a titolo personale, che ritiene che la partecipazione della sola Germania al Comitato ristretto rafforzerebbe la posizione polemica sovietica contro la partecipazione tedesca all'armamento nucleare.

Aja : Risposta interlocutoria.

L'Olanda comunque condivide l'opportunità che il potere di decisione sull'impiego della MLF non sia monopolio delle sole potenze nucleari e giudica "non troppo discriminatorio" il criterio del contributo finanziario.

Documento, in complesso, interessante del quale sembrerebbe opportuna lettura integrale.

PER NOTIZIA

*[Handwritten signature]*